

bellezza | *estetica*

SENO NUOVO

dai ritocchi soft
fino al bisturi

Tutto quello che possono fare la medicina estetica e la chirurgia plastica per ottenere un décolleté... al top

Secundo i dati forniti dall'International society of aesthetic plastic surgery, la maggiore associazione internazionale di chirurghi plastici, l'intervento più gettonato in Italia rimane la mastoplastica additiva. I numeri parlano chiaro: sono quasi 22mila gli interventi eseguiti nel 2015. Per rispondere alle attese delle donne, però, non c'è solo il bisturi. Anche il lipofilling guadagna terreno, con 1.656 interventi eseguiti nel nostro Paese lo scorso anno. «L'importante è che il chirurgo valuti con attenzione la situazione di partenza e ascolti i desideri della donna per stabilire la strada d'intervento più corretta, partendo dai ritocchi soft fino alle metodiche più importanti» spiega Pierfrancesco Bove, chirurgo plastico, fondatore del surgery network Chirurgia della Bellezza.

+ pieno

il lipofilling

È la soluzione ideale in presenza di piccole correzioni. «L'intervento prevede che si asporti del tessuto adiposo nelle zone del corpo dove è presente in eccesso, per impiantarlo poi a livello del décolleté, dove manca» spiega il chirurgo Raffaele Rauso, tra i fondatori di Chirurgia della Bellezza.
* «Può servire a dare più pienezza in modo molto naturale, a ridare l'equilibrio che manca se i seni hanno misure diverse e a riparare

piccole imperfezioni che si possono presentare in seguito all'asportazione di tumori» spiega l'esperto.
* Spesso viene usato in abbinamento con la mastoplastica additiva. «È utile per creare uno strato che ricopre la protesi, in modo da dare un aspetto più naturale, sia visivamente sia al tatto, e a ridurre il "rippling", cioè la comparsa delle ondulazioni che alterano il profilo della cute sopra gli impianti» dice il dottor Rauso.

**COME SI
PROCEDE**

«In anestesia locale, viene prelevato il grasso da addome, fianchi e cosce. Dopo un processo di lavorazione, viene iniettato con una cannula nel seno come un filler» spiega il dottor Rauso.
* L'intervento viene eseguito in ambulatorio, senza ricovero e permette di riprendere le consuete attività il giorno successivo.

Il costo

da 3 a 7mila euro, in base all'estensione dell'area da trattare.

Possono servire più sedute

«Il lipofilling offre risultati molto naturali, perché le staminali presenti nell'adipe iniettato rendono il tessuto più pieno e tonico» spiega Rauso. «Occorre, però, tenere conto del fatto che i risultati che si possono ottenere con questa procedura non sono del tutto prevedibili, perché non è possibile sapere quanto grasso verrà riassorbito dal corpo e in quanto tempo» spiega Rauso. «Può essere necessario, infatti, sottoporsi a più sedute per ottenere la correzione desiderata».



+ alto

La mastopessi

Con l'età, l'allattamento o una dieta, il seno può perdere il suo naturale turgore, risultando svuotato.

★ La situazione si può migliorare con la mastopessi, un intervento che **permette di risollevarlo** e di rendere il décolleté più turgido e sodo.

COME SI PROCEDE

«Se il cedimento **non è molto significativo**, può bastare una protesi ad alta o altissima proiezione, senza dover asportare la pelle in eccesso» spiega Bove.

★ «Invece, per un seno già parecchio sceso, c'è la necessità, oltre che della protesi, anche di togliere un anello di cute attorno all'areola, con una cicatrice che risulta invisibile».

★ E se il décolleté **ha perso del tutto turgore**? «In questo caso, oltre alla cicatrice intorno all'areola, è necessario aggiungerne una verticale lungo il polo inferiore della mammella per rendere più armonico al seno» conclude Bove.

★ In ogni caso, l'intervento viene fatto in anestesia locale, senza ricovero.

★ «Servono un paio di giorni per riprendere le normali attività, 15-20 giorni per fare sport» specifica il dottor Bove.

il costo

da 7 a 13mila euro, in base al problema, al tipo di protesi e alla clinica scelta.

È bene sapere che...

Qualsiasi ritocco al seno va affrontato nel modo giusto. L'approccio meno corretto? «Volere un décolleté nuovo per assomigliare a un personaggio famoso» dice il dottor Rauso. «Ogni donna ha il suo fisico, che va rispettato nelle proporzioni e nell'armonia, migliorandolo, senza avere come riferimento un modello ideale spesso irraggiungibile». Il rischio di effetti poco naturali, soprattutto con le protesi, c'è. «Si può evitare se il chirurgo tiene ben presente le misure: un seno grande su un fisico magro sembra innaturale, oltre a poter creare problemi alla schiena» continua il chirurgo. «L'importante è pensare al futuro e valutare il fatto che un seno prorompente, se può stare bene da giovani, rischia di dare fastidio con l'età» conclude il dottor Rauso.

*Servizio di Alberta Macherpa.
Con la consulenza del dottor Pierfrancesco Bove, chirurgo plastico
fondatore del network Chirurgia della Bellezza, e del dottor
Raffaello Rauso, tra i fondatori di Chirurgia della Bellezza.*

I NUMERI



Secondo una ricerca americana il 70% delle donne non è soddisfatta del proprio seno: il 33% lo vorrebbe più sodo, il 28% più grande, il 9% più piccolo. A livello mondiale, le richieste di ritocchi al décolleté si posizionano al primo posto nella fascia tra i 20 e i 40 anni.

+ grande

La mastoplastica additiva

È l'intervento per dare volume a un seno che non ne ha o l'ha perso dopo l'allattamento o una dieta.

★ «Per ottenere l'aumento del seno, è necessario l'uso delle protesi, che possono essere a goccia, molto naturali, o tonde per un maggiore effetto di riempimento» specifica il dottor Bove.

COME SI PROCEDE

«I progressi della metodica fanno sì che, se eseguita da un professionista preparato, la mastoplastica non provochi grandi traumi: non più di un'ora di intervento, sedazione assistita e senza anestesia generale, minimo dolore, rientro a casa dopo poche ore e recupero molto veloce» spiega Bove.

★ La protesi può essere inserita in una tasca sotto la ghiandola mammaria oppure sotto la parete muscolare: una scelta che il chirurgo compie tenendo conto di diversi fattori.

★ «L'inserimento della protesi sotto il muscolo offre i migliori risultati, perché la nasconde e dà al seno un aspetto naturale, oltre a

permettere l'esecuzione di controlli come la mammografia senza problemi» dice Bove.

★ Anche le vie d'accesso per l'inserimento della protesi possono essere diverse (cavo ascellare, areola, solco mammario) e vanno ben valutate: una cicatrice rischia di essere visibile e di rovinare il risultato dell'intervento.

il costo

da 6 a 10mila euro, in base al tipo di protesi e alla clinica scelta.

Prima e dopo l'intervento

«La visita iniziale con il chirurgo è fondamentale per la buona riuscita dell'operazione» spiega Bove. «In questa sede, il chirurgo può mettere a confronto le condizioni di partenza e le attese della donna, in modo da prospettare le migliori possibilità di intervento: avere la giusta consapevolezza di quello che si può e non si può ottenere con il bisturi evita delusioni» afferma il medico. Per la buona riuscita dell'intervento, è fondamentale qualche accorgimento da adottare dopo l'operazione. «Occorre indossare un reggiseno contenitivo senza ferretto e una fasciatura per almeno tre settimane, 24 ore su 24, poi solo di notte» continua il chirurgo. Le normali attività possono essere riprese dopo uno-due giorni, mentre non si può fare attività fisica per almeno un mese.